

D.D.G n° 338/SV DRP

del 06 LUG. 2018

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Servizio V - Cooperazione territoriale europea -
Fondi diretti

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA** la legge regionale 08/5/2018, n. 8, pubblicata sulla GURS n. 21 dell'11/5/2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la legge regionale 08/5/2018, n. 9, pubblicata sulla GURS n. 21 dell'11/5/2018, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per il triennio 2018-2020;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 195 dell'11/5/2018;
- VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P. Reg n. 3502 del 31 maggio 2018 con il quale è stato conferito all'Arch. Dario Tornabene l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 208 del 23/05/2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020;
- VISTA** la L.241/90 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTE** le Circolari n. 5/2006 e n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante *"definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*.
- VISTO** il capitolo 5 del PC INTERREG V-A Italia-Malta che prevede l'istituzione del Segretariato Congiunto a norma dell'Art. 23 del Regolamento UE n. 1299/2013 ed in particolare il paragrafo 5.2 "Procedura di costituzione del segretariato congiunto" che stabilisce quanto segue: *"il Segretariato Congiunto, con sede a Palermo, è composto da 4 persone (massimo), selezionate attraverso un avviso pubblico che prevede la stipula di un contratto di lavoro direttamente con l'AdG e finalizzato a supportare quest'ultima durante l'intero ciclo di vita del PC. ...I membri del SC devono essere esterni alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera"*.
- RITENUTO** pertanto che non ricorrono le condizioni di cui all'Art. 7, comma 6, del D .Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, relative all'accertamento da parte dell'Amministrazione dell'impossibilità oggettiva di

utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per l'espletamento delle attività del Segretariato Congiunto del Programma di cooperazione INTERREG V – A Italia-Malta;

VISTO l'articolo 59 del Reg. CE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alla possibilità per gli Stati Membri di utilizzare i fondi SIE per sostenere, tra l'altro, iniziative di assistenza tecnica finalizzate alla riduzione di oneri amministrativi a carico dei beneficiari, azioni tese al rafforzamento delle capacità dei partner interessati nonché lo scambio di buone prassi;

VISTO il DD n. 3227 del 16/12/2015 con il quale la Ragioneria della Regione Siciliana Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il capitolo di spesa n. 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" - Codice economico U.1.03.02.12.003;

VISTO il Piano di Assistenza Tecnica del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta che stabilisce la ripartizione delle risorse pubbliche tra gli Stati Italia e Malta per tutta la durata del ciclo di programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione svoltasi a Malta l'11/01/2016 dove sono stati individuati, tra l'altro, i parametri per fare fronte ai compensi delle quattro risorse professionali necessarie per l'istituzione del Segretariato Congiunto del PC - ai sensi dell'Art. 23 del Regolamento UE n. 1299/2013 - per tutta la durata del ciclo di programmazione (dal 2016 al 2023) a carico dell'Asse IV – Obiettivo specifico 4.1;

CONSIDERATO che a seguito dell'Avviso pubblico pubblicato il 26/2/2016 per la selezione di n. 4 esperti, sono stati selezionati solo tre dei quattro profili previsti per il Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, in quanto non sono pervenute istanze ammissibili per il profilo "Assistente di programma", e che anche dopo la riapertura dei termini del bando, pubblicata il 30/9/2016 per la selezione del profilo "Assistente di programma", non sono pervenute istanze ammissibili;

CONSIDERATO che sono state condivise con l'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese alcune modifiche ai criteri di ammissibilità delle istanze per la selezione del profilo "Assistente di Programma";

VISTO il DDG. n. 328 del 4 luglio 2018 con il quale si è proceduto ad indire l'Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto, quale componente del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG V - A Italia-Malta, facente parte integrante dello stesso provvedimento;

VISTO nello specifico, l'art. 3 dell'Avviso, nella parte in cui viene stabilito che le istanze di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, *"entro le ore 14,00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Serie Concorsi"*;

VISTO l'Avviso pubblicato per estratto sulla GURS n. 10 del 6 luglio 2018 – Sezione Concorsi, nel quale viene indicato che le istanze di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 14,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Serie Concorsi;

RITENUTO di dovere procedere alla correzione del refuso riportato al citato articolo 3 dell'Avviso approvato con DDG n. 328 del 4/7/2018, allineando le due scadenze al trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Serie Concorsi;

DECRETA

ART. 1

Il capoverso 3 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico approvato con DDG. n. 328/SV DRP del 4 luglio 2018, è così sostituito: *“L'istanza di partecipazione che conterrà il CV, la domanda di partecipazione e una copia della Carta d'Identità, dovrà recare all'esterno l'indicazione “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ASSISTENTE DI PROGRAMMA (JUNIOR) DEL SEGRETARIATO CONGIUNTO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-MALTA V – A 2014-2020”. L'istanza - in busta chiusa e sigillata - dovrà essere indirizzata alla Presidenza della Regione Siciliana –Dipartimento Regionale della Programmazione – piazza Luigi Sturzo, 36 - 90139 Palermo dove dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 14,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – serie concorsi”*

Sono fatte salve tutte le altre previsioni dell'Avviso;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale assolvendo agli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, nonché sul sito del Programma www.italiamalta.eu, sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito del Ministry for European and Implementation of the Electoral Manifesto della Repubblica di Malta www.eufunds.gov.mt



Il Dirigente Generale
Dario Tornabene